Comune di : SANT'AGATA di PUGLIA

Provincia di : FOGGIA

Regione : PUGLIA

Firmato digitalmente da:
RUGGIERO GIUSEPPE
Firmato il 04/12/2023 18:01
Seriale Certificato: 2714659
Valido dal 06/09/2023 al 06/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

PROPONENTE

S2SE TRE

S2SE TRE srl
Via di Selva Candida, 452 - 00166 ROMA (RM)

Firmato digitalmente da
FERNANDO SONNINO
CN = SONNINO FERNANDO
SerialNumber = TINIT-SNNFNN61H18H501A
C = IT

OPERA

PROGETTO DEFINITIVO

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE AGRIVOLTAICA DI POTENZA NOMINALE PARI A 59.347,44 kWp CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE RTN

"SOLARE SANT'AGATA DI PUGLIA - S2S"

OGGETTO

TITOLO ELABORATO :

RILIEVO DI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO

DATA : 4 dicembre 2023	N°/CODICE ELABORATO : REL 026
SCALA : ---	Tipologia : REL (RELAZIONI)

I TECNICI

PROGETTISTI:

S2S ENERGY

S2S ENERGY s.r.l.
Via di Selva Candida, 452
00166 ROMA
Ing. Fernando Sonnino
Project Manager

TIMBRI E FIRME:

Ing. FERNANDO SONNINO ORDINE INGEGNERI ROMA n. A 15616 settore a)b)c)

Dott. GIUSEPPE RUGGIERO n. 761 ORD. PROV. DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI BARI

Ing. GIANCARLO CHIAIA ORDINE INGEGNERI Prov. di BARI N. 3845

Consulenza Scientifica
CHIAIA GIANCARLO
04.12.2023 17:29:22 GMT+00:00

L'Agronomo
Dott. Giuseppe Ruggiero

N° REVISIONE	Cod. STMG	OGGETTO DELLA REVISIONE	ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
00	202202436	Emissione per Progetto Definitivo - Istanza di VIA e AU	S2SE TRE srl	Ing. Fernando Sonnino	Ing. Fernando Sonnino

Proprietà e diritto del presente documento sono riservati - la riproduzione è vietata

Sommario

1 PREMESSA 2

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE 3

2.1 Il comprensorio fondiario oggetto di progetto 4

3 GLI AMBITI PAESAGGISTICI 6

3.1 Le Componenti Geomorfologiche 8

3.2 Le Componenti Idrologiche 9

3.3 Le Componenti Botanico Vegetazionali 10

3.4 Le Aree Protette e i Siti Naturalistici 11

3.5 Componenti Culturali e Insediative 12

3.6 Componenti Percettive 13

3.7 Piano Assetto Idrogeologico 14

4 PAESAGGIO LOCALE 15

5 CONCLUSIONI 16

1 PREMESSA

Lo scrivente Dott. Agr. Giuseppe Ruggiero, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Bari con il numero 761, su incarico ricevuto dal Consorzio Uning S.c.a.r.l. con sede in Bari alla Via Amendola 172/C P.IVA 05902000727 rappresentato dal Presidente Prof. Ing. Matteo Ranieri, ha redatto la presente relazione riguardante il **Rilievo degli Elementi Caratteristici del Paesaggio** dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse che la società S2SE TRE s.r.l., con sede in Via di Selva Candida n. 452 – 00166 Roma (RM), intende realizzare su un area agricola disponibile totale di 130,2250 ettari, ubicata in agro del Comune di SANT'AGATA DI PUGLIA (FG). L'iniziativa ha come obiettivo l'uso delle tecnologie solari finalizzate alla realizzazione di un impianto agrivoltaico a terra denominato "SANT'AGATA DI PUGLIA-S2S" da 59,347 MWp di potenza nominale in DC, a cui corrisponde una potenza massima in immissione in AC di 55,968 MW, preventivo STMG di Terna codice pratica 202202436, con un Sistema di Accumulo integrato da 17,1 MW di potenza e 70 MWh di Capacità, ripartito in due lotti di terreno agricolo. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-voltaico destinato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare integrato a un progetto di miglioramento agronomico. L'intervento ha, quindi, la finalità di ottimizzare l'uso del territorio generando energia pulita in un contesto agricolo migliorato e quindi più efficace in termini produttivi ed ambientali.

Dalle analisi della cartografia ufficiale regionale e dai sopralluoghi effettuati in situ è stato possibile acquisire ed elaborare i dati relativi alle caratteristiche paesaggistiche dell'area oggetto di progettazione.

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il comprensorio oggetto di progetto ricade in un territorio agricolo, situato al confine regionale campano, interessato da coltivazioni cerealicole foraggere che hanno plasmato il territorio riducendo le superfici naturalistiche preservando comunque la morfologia e l'idrografia dei terreni (fig. 1). Nel complesso, il suolo, regolarmente coltivato da tempi remoti, non richiede particolari interventi di trasformazioni idraulico-agrarie in quanto nel corso del tempo ha usufruito degli effetti dei miglioramenti fondiari effettuati. Da un punto di vista agronomico la zona è prevalentemente orientata verso indirizzi produttivi "in asciutto" - senza supporto irriguo – basati su rotazioni agronomiche, prevalentemente triennali/quadriennali che alternano colture cerealicole e foraggere (grano, avena, leguminose, maggese, ecc). Si tratta di agricoltura di tipo estensivo, non irrigua, priva di connessioni zootecniche, che richiede ampiezze aziendali significative (70-100 ettari) e una meccanizzazione elevata (parco macchine consistente) per poter raggiungere una redditività significativa. Le condizioni climatiche limitanti dell'areale (rischio di gelate, venti dominanti, ecc.) non consentono l'introduzione e la coltivazione delle principali specie (mandorli, peschi, vite, ecc.) ad eccezione dell'olivo che è presente con appezzamenti olivetati allevati sia in forma tradizionale sia in soluzioni intensive e super intensive.

Figura 1 – Localizzazione dell'area d'intervento nel contesto provinciale

2.1 IL COMPRENSORIO FONDIARIO OGGETTO DI PROGETTO

Il comprensorio interessato dal progetto per l'installazione dell'impianto agro- fotovoltaico ricade in agro di Sant'Agata, località "Monte Rotondo", ed è esteso circa 130 ettari (130 Ha, 22 are, 50 centiare). L'altitudine raggiunge i 380 m s.l.m. Ricade in un'area agricola distante circa 5 km a NE dal Comune di Sant'Agata di Puglia (FG), a circa km 8 a NO dal Comune di Candela (FG) e a circa km 7 a SE dal Comune di Deliceto (FG); risulta ben servito dalla viabilità provinciale e nazionale (Autostrada A14 a circa 10 km). Per maggior precisione si riportano le coordinate del punto di riferimento baricentrico del comprensorio:

Lotto	Comune	Località	Latitudine	Longitudine
1	Sant'Agata di Puglia (FG)	Monte Rotondo	41,169444	15,437778
2	Sant'Agata di Puglia (FG)	Monte Rotondo	41,168611	15,425

L'area presenta forma irregolare con un corpo fondiario principale esteso circa 126 ha ed una porzione di limitata estensione (3,6 ha) collocata ad ovest della prima a circa 300 m in linea d'aria (fig. 2). Si presenta in completa continuità territoriale con il territorio di maggiore estensione che lo ingloba manifestando una morfologia ondulata e una matrice agricola omogenea. Scarse, anche se estremamente importanti per un possibile recupero paesaggistico ambinatel, le superfici a copertura naturale residuo della remota attività antropica. La viabilità interpoderale garantisce una buona accessibilità e mobilità ad ogni tipo di mezzo necessario alla realizzazione e al funzionamento dell'impianto AGFV.

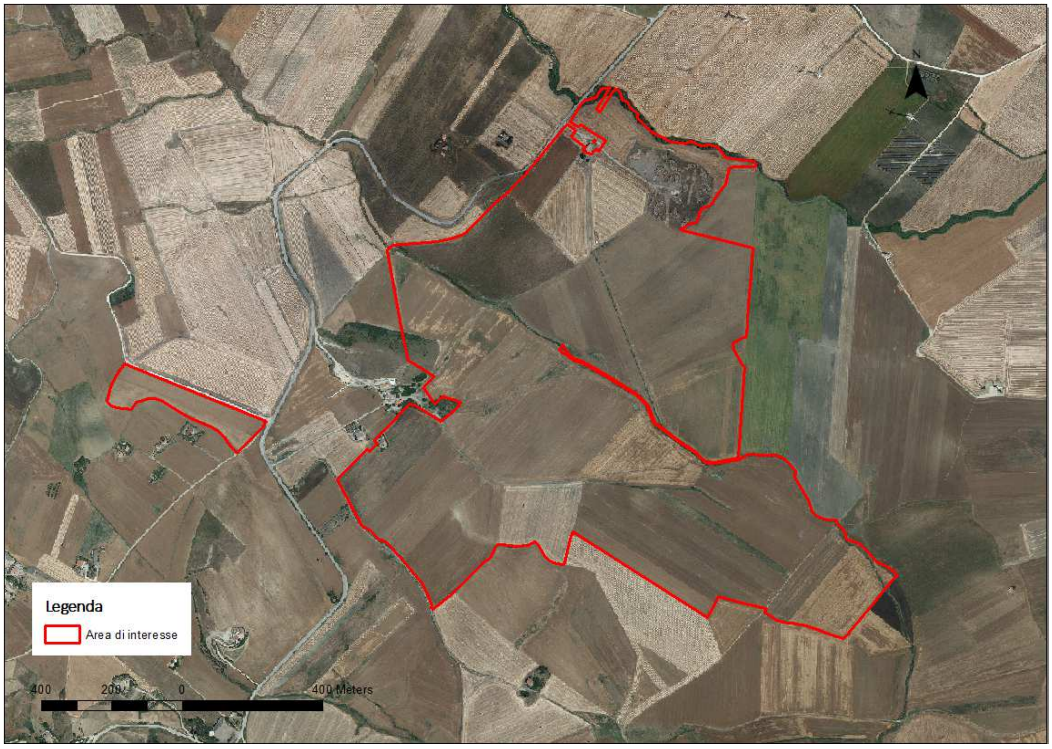

Figura 2 – Ortofoto area di interesse scala 1:10.000 (Fonte SIT Puglia)

Il grado di parcellizzazione catastale è alquanto spinto anche se, negli ultimi decenni, il fenomeno della polverizzazione fondiaria si è ridotto grazie a processi di accorpamento, essenziali per rinvigorire la dimensione economica e imprenditoriale della azienda agricola.

Figura 3 – Ortofoto area di interesse con particelle catastali (Fonte SIT Puglia e Agenzia delle Entrate)

Le numerose particelle catastali ricadono nel medesimo foglio del Comune di Sant'Agata

FOGLIO CATASTALE	PARTICELLE CATASTALI	SUPERFICIE CATASTALE (ha)
12	500, 16, 17, 123, 186, 126, 116, 248, 249, 251, 252, 239, 250, 254, 255, 257, 121, 243, 240, 241, 242, 253, 497, 215, 260, 207, 244, 379, 380, 469, 468,256, 159, 210, 177, 228, 182, 291, 227,216, 203, 204, 439, 129, 382, 206, 177, 122, 352, 2, 31, 248, 349, 212, 218, 214, 220, 324, 330, 334, 163, 187, 160, 381, 213, 219, 294, 283, 284, 276, 278, 293, 279, 211, 217, 376, 375, 14, 15, 13, 4, 274, 282, 229, 232, 12, 11	130, 22 50

3 GLI AMBITI PAESAGGISTICI

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) pugliese è stato elaborato ai sensi degli artt. 135 e 143 del Codice, con specifiche funzioni di piano territoriale ai sensi dell'art. 1 della L. r. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica". Il piano persegue *"le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia"*, in attuazione dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 " Norme per la pianificazione paesaggistica" e del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" Il piano regionale risulta altresì conforme ai principi di cui all'articolo 9 della Costituzione ed alla Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con L. 9 gennaio 2006, n. 14.

Il piano individua le figure territoriali e paesaggistiche (unità minime di paesaggio) e gli ambiti, quali aggregazioni complesse di figure territoriali. L'area dove è stata prevista la realizzazione dell'impianto AGFV in oggetto ricade nella porzione meridionale dell'**Ambito di Paesaggio del "Tavoliere"** e all'interno della **figura territoriale "Lucera e le serre dei monti dauni".** In realtà, il comprensorio oggetto di progetto si colloca in prossimità del confine nord dell'Ambito Paesaggistico Sub Appenino Dauno dove prevale una morfologia ondulata e non tipicamente pianeggiante come quella della gran parte dell'Ambito del Tavoliere**.**

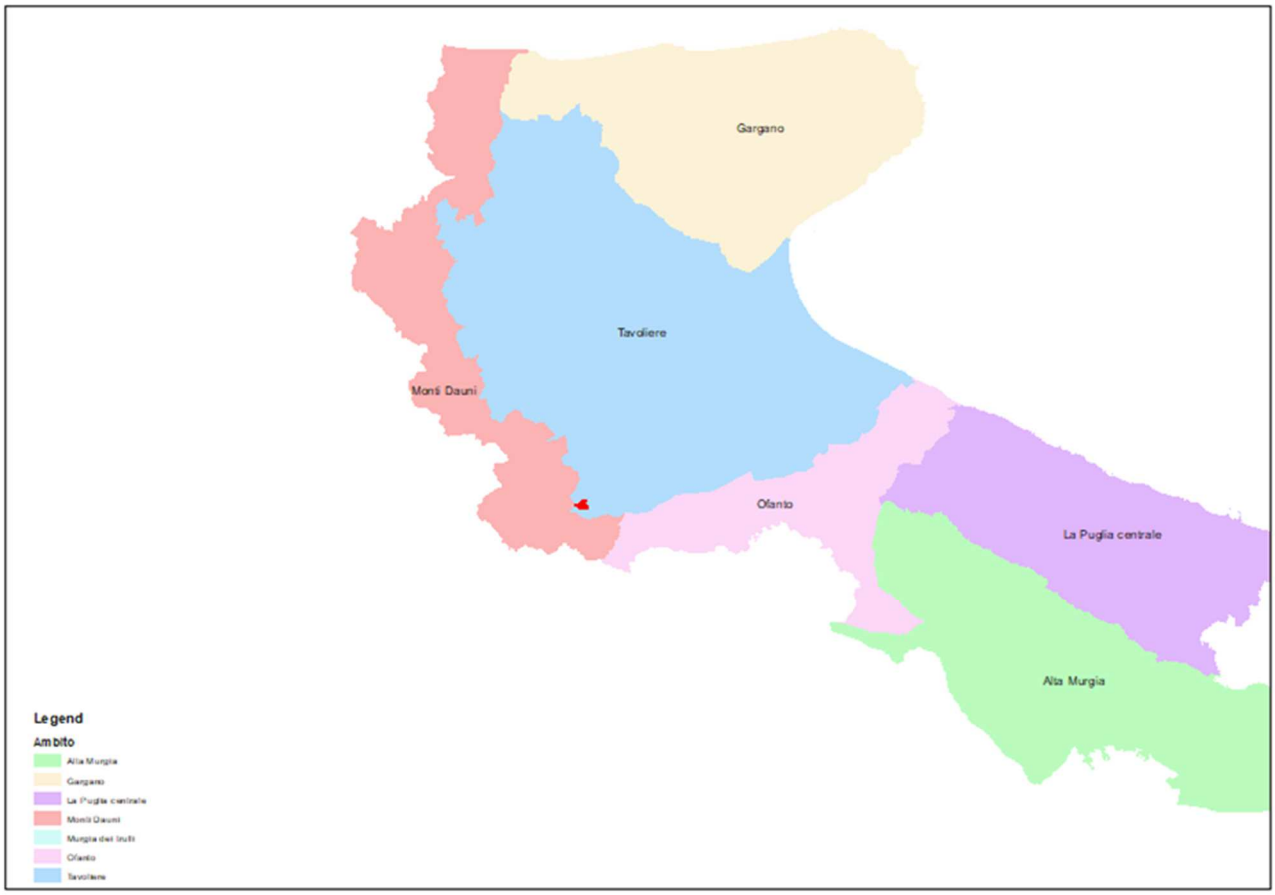

Figura 4 – Ambiti territoriali regionali - scala 1:800.000 (Fonte dati SIT Puglia)

Il paesaggio rurale è definito da una trama agraria ben delineata, plasmata dall'antico lavoro dell'uomo, che nel tempo ha eliminato la copertura vegetale naturale per dare spazio alle colture agrarie. Quest'ultime presentano carattere estensivo è sono rappresentate prevalentemente da colture cerealicole foraggere non irrigue. La valenza ecologica del territorio è medio-bassa poiché la matrice agraria presenta solo sporadici e limitati elementi residuali di naturalità, per lo più limitate del reticolo idrografico. Non si registrano significativi segni di insediativa.

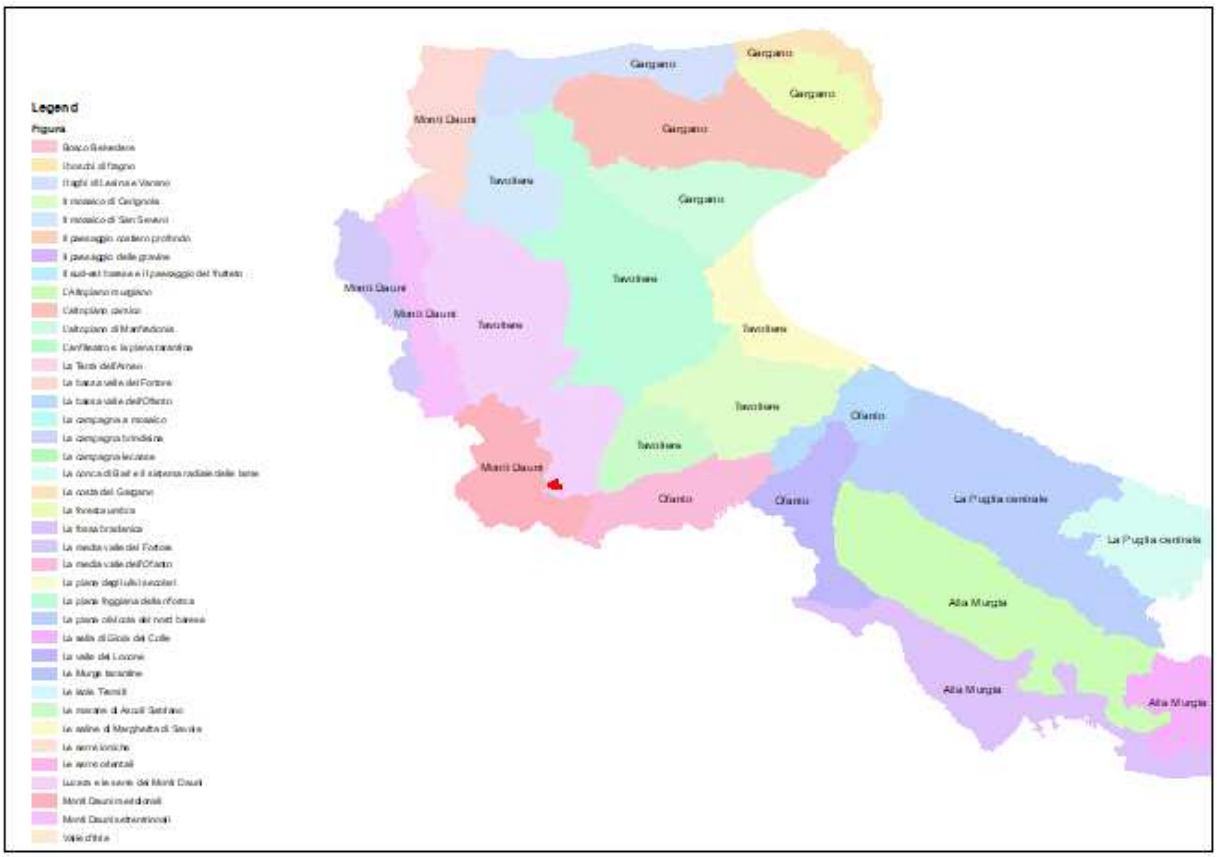

Figura 5 – Figure territoriali - scala 1:800.000 (fonte SIT Puglia).

3.1 LE COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE

L'area non presenta particolari limitazioni geomorfologiche e quindi non esistono interferenze. Una minuta porzione, ubicata ad ovest, ricade nell'area "versanti" (CP)

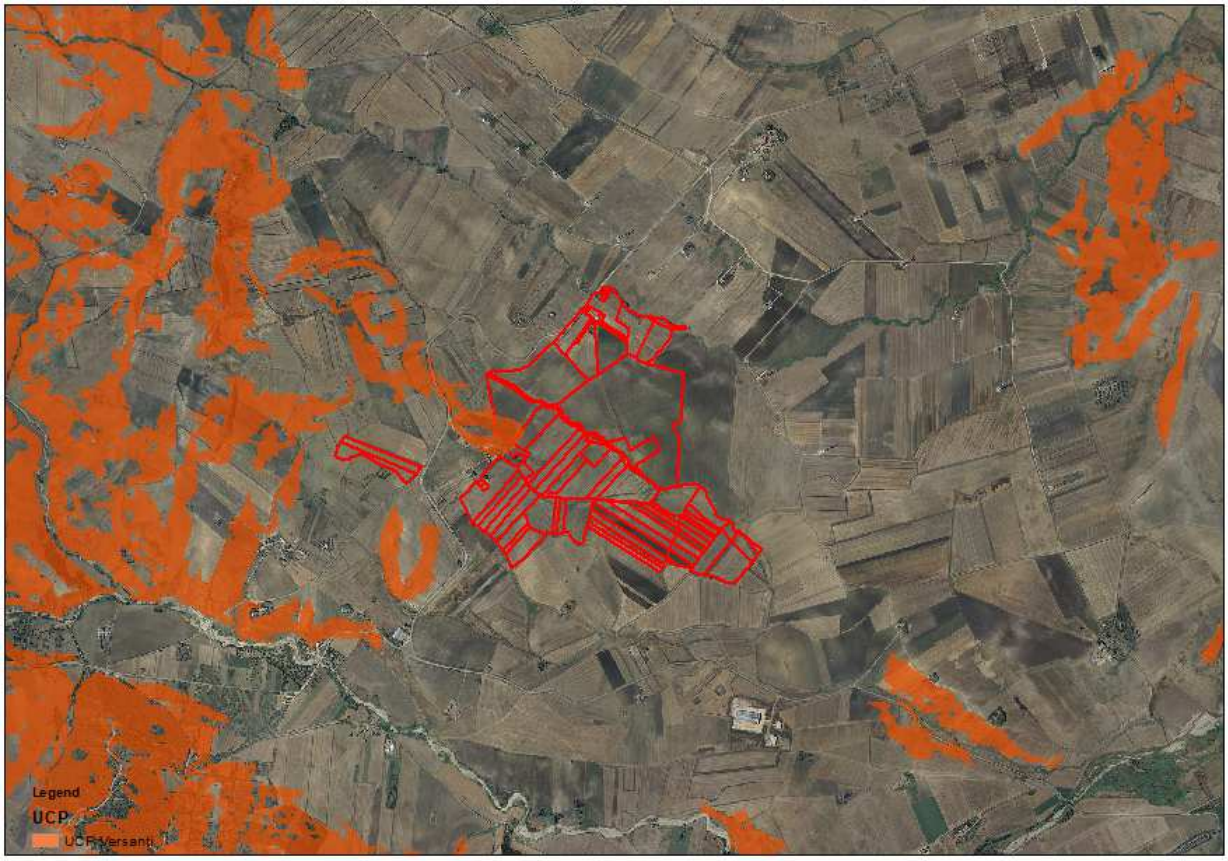

Figura 6 – Componenti geomorfologiche PPTR - scala 1:20.000 (Fonte SIT Puglia).

La struttura del sistema geomorfologico è composta da una successione continua di rilievi collinari dai profili arrotondati intervallati da formazioni vallive poco profonde modellate dai torrenti provenienti dai Monti Dauni. Non si rilevano alterazioni significative dei profili morfologici dovute all'attività antropica.

3.2 LE COMPONENTI IDROLOGICHE

Una porzione ricade dell'area di interesse ricade nelle aree soggette a vincolo idrogeologico e nella fascia di rispetto "BP - Fiumi-torrenti-corsi d'acqua acque pubbliche (150 m)

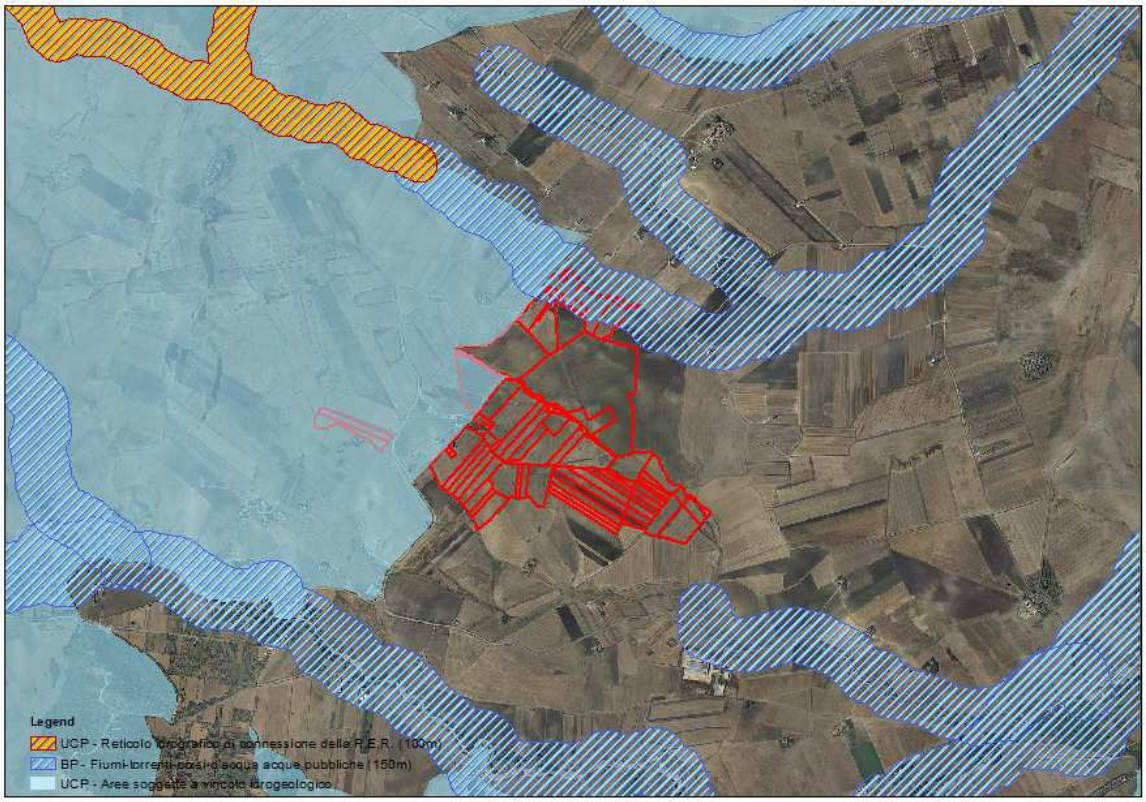

Figura 7 – Componenti idrologiche PPTR - scala 1:20.000 (Fonte SIT Puglia).

Il sistema idrografico è costituito dai torrenti che scendono dai Monti Dauni. Il corrispondente reticolo costituisce la principale rete di drenaggio e la principale rete di connessione ecologica all'interno della figura.

3.3 LE COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI

Una parte dell'area di interesse ricade nell'area "Formazioni arbustive in evoluzione naturale". Tali formazioni costituiscono residuo della copertura arbustiva ed arborea che ricopriva l'areale sino agli inizi del secolo XX. Dal punto di vista naturalistico tali componenti residuali costituiscono oggi importanti nuclei di consolidamento della naturalità del territorio.

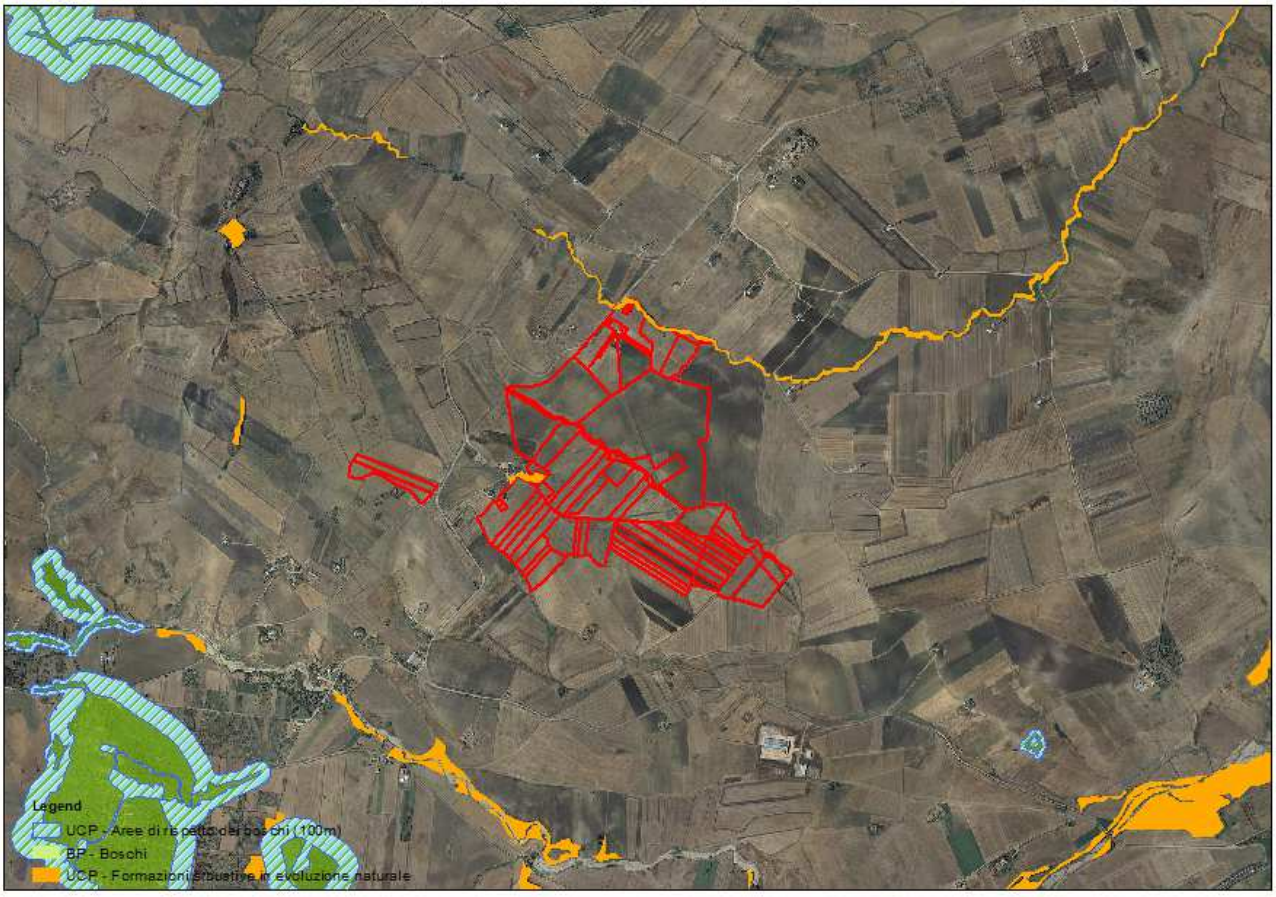

Figura 8 – PPTR Componenti botanico vegetazionali – scala 1:20.000 (Fonte SIT Puglia).

3.4 LE AREE PROTETTE E I SITI NATURALISTICI

Non si è riscontrata alcuna interferenza con il sistema delle aree protette

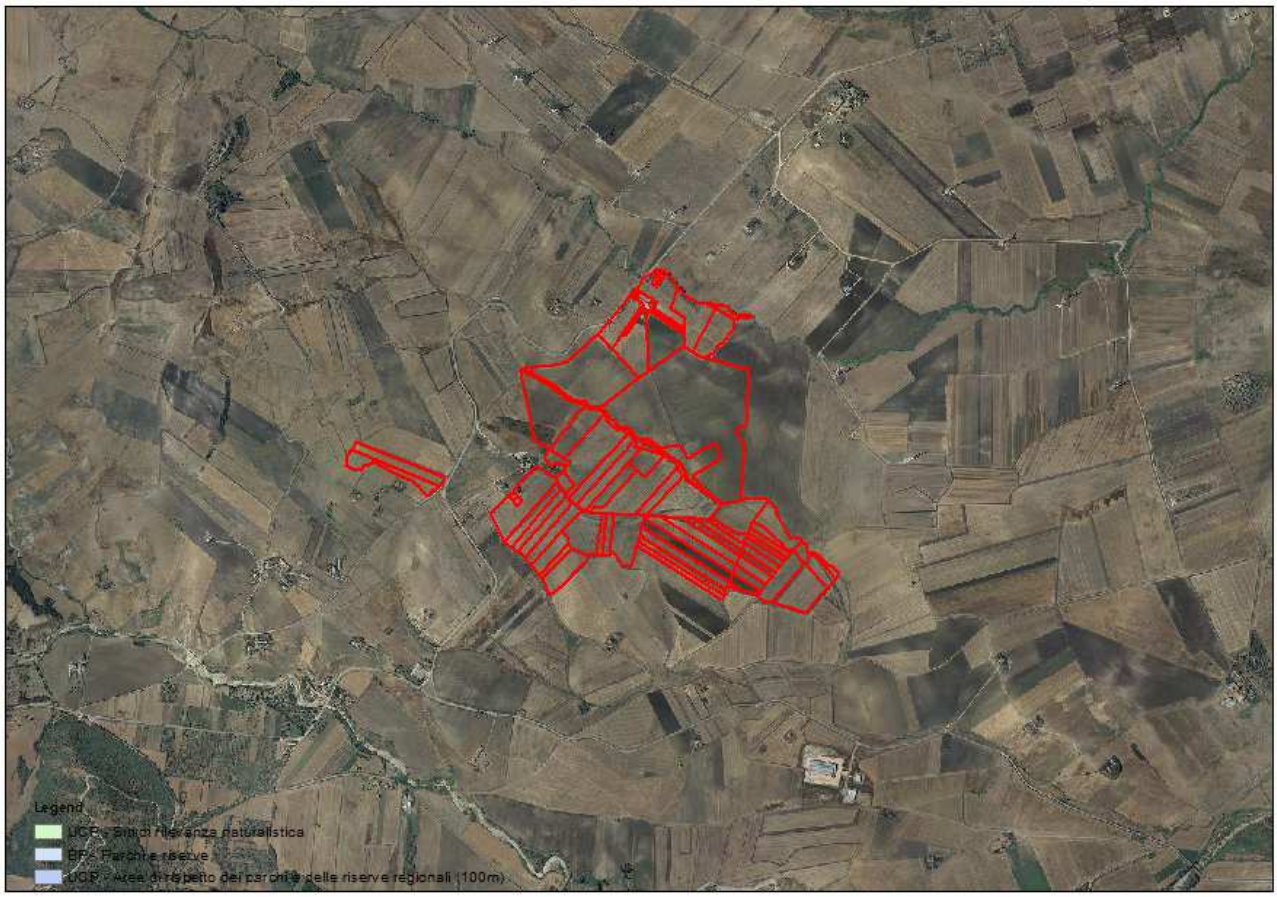

Figura 9 – Aree protette e siti naturalistici PPTR - scala 1:20.000 (Fonte SIT Puglia).

3.5 COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE

Le componenti antropiche di natura culturale ed insediativa sono sostanzialmente assenti a causa dell'uso agricolo prevalente che risulta relativamente recente e non connesso ad esigenze significative di residenzialità sparsa. Pertanto, non si riscontrano influenze.

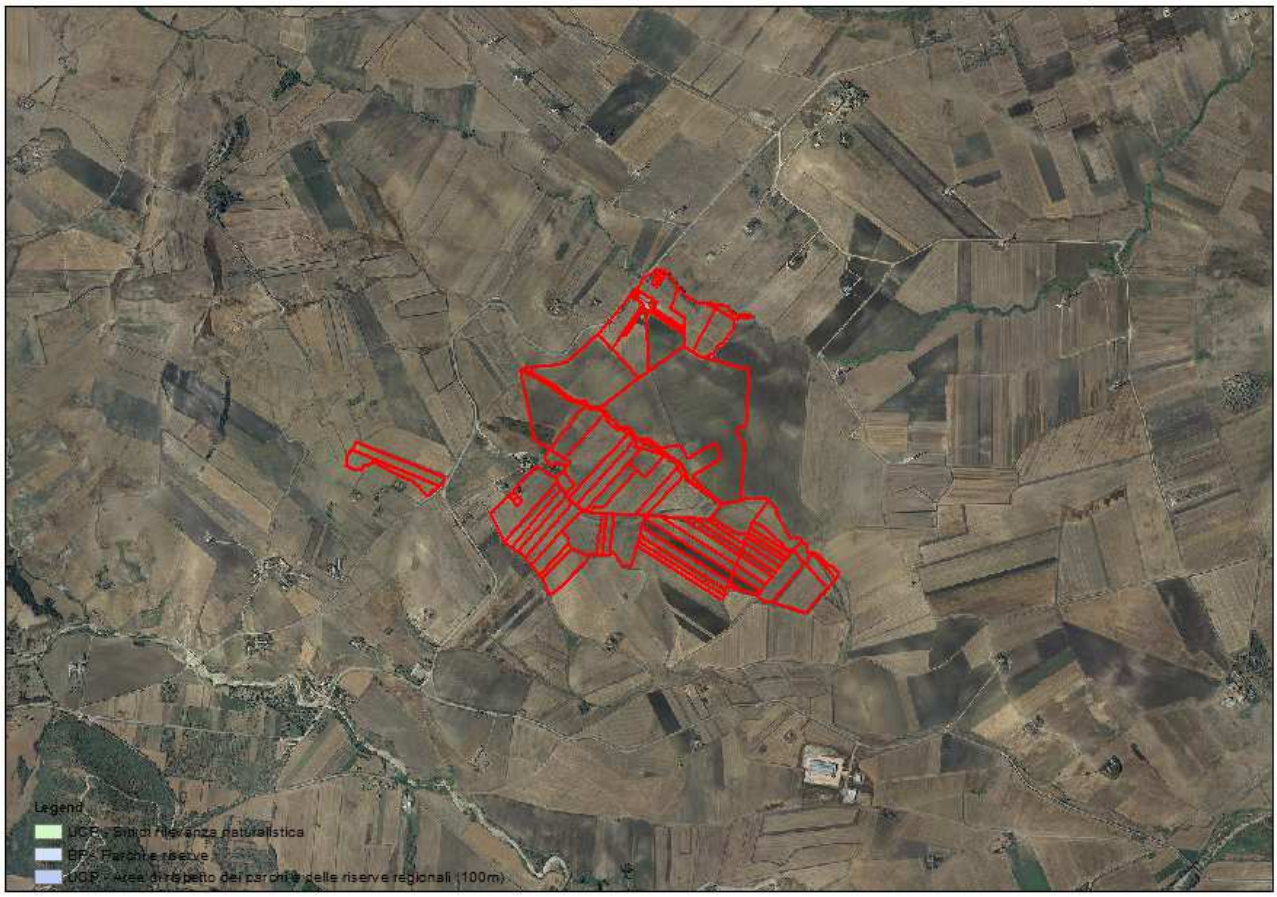

Figura 10 – Componenti culturali e insediative PPTR - scala 1:20.000 (Fonte SIT Puglia).

3.6 COMPONENTI PERCETTIVE

Non si è rilevata alcuna influenza.

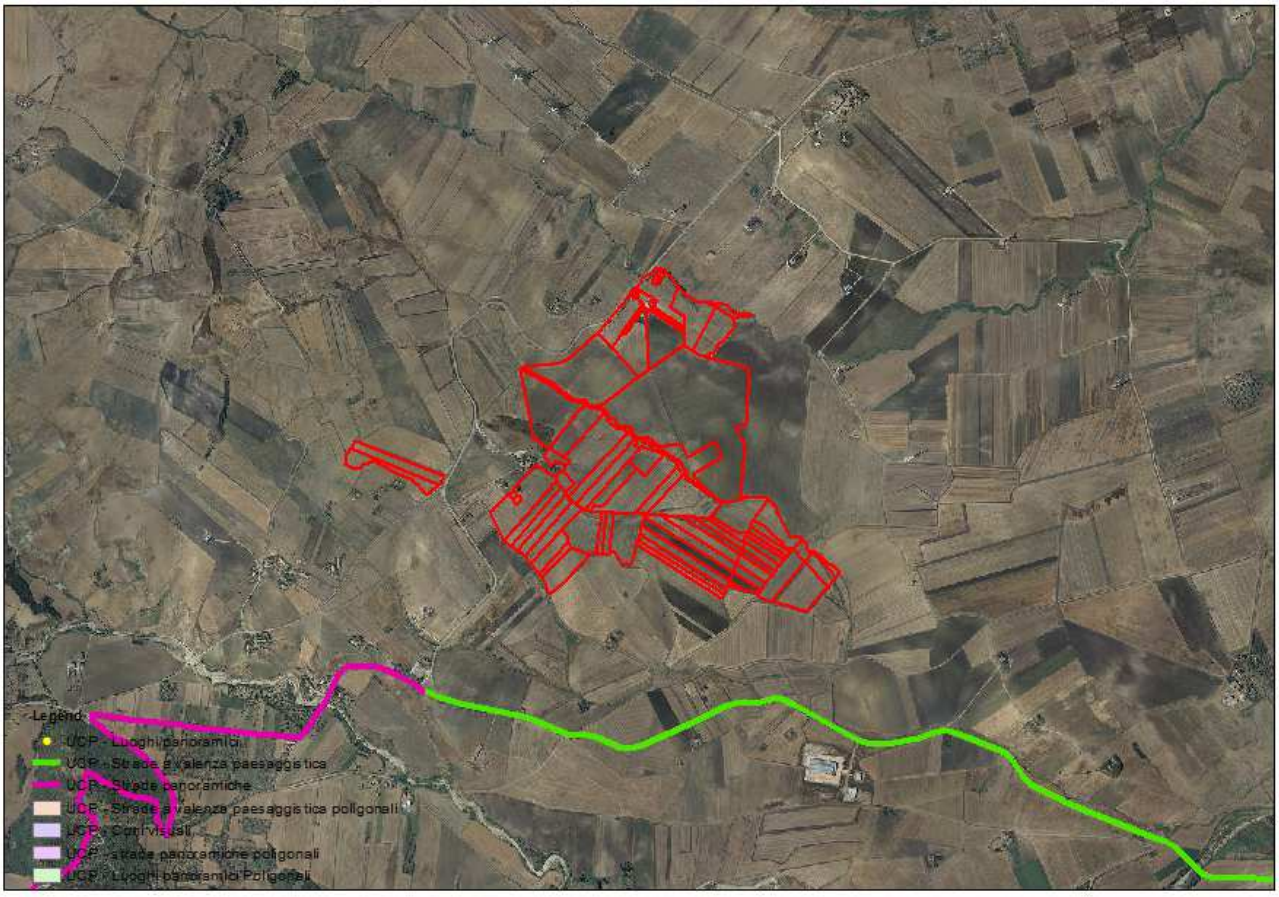

Figura 11 – Componenti percettive PPTR - scala 1:20.000 (Fonte SIT Puglia)

3.7 PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO

L'area ricade in una zona di bassa pericolosità geomorfologica, non ci sono influenze per la pericolosità idraulica.

Figura 12 – Piano di assetto idrogeologico - scala 1:20.000 (Fonte AdB dell'Appennino Meridionale).

4 PAESAGGIO LOCALE

L'area ricade nelle classi "Seminativi intensivi e continui", "Vegetazione tirrenica-submediterranea a Rubus ulmifolius" e "Vegetazione dei canneti e di specie simili".

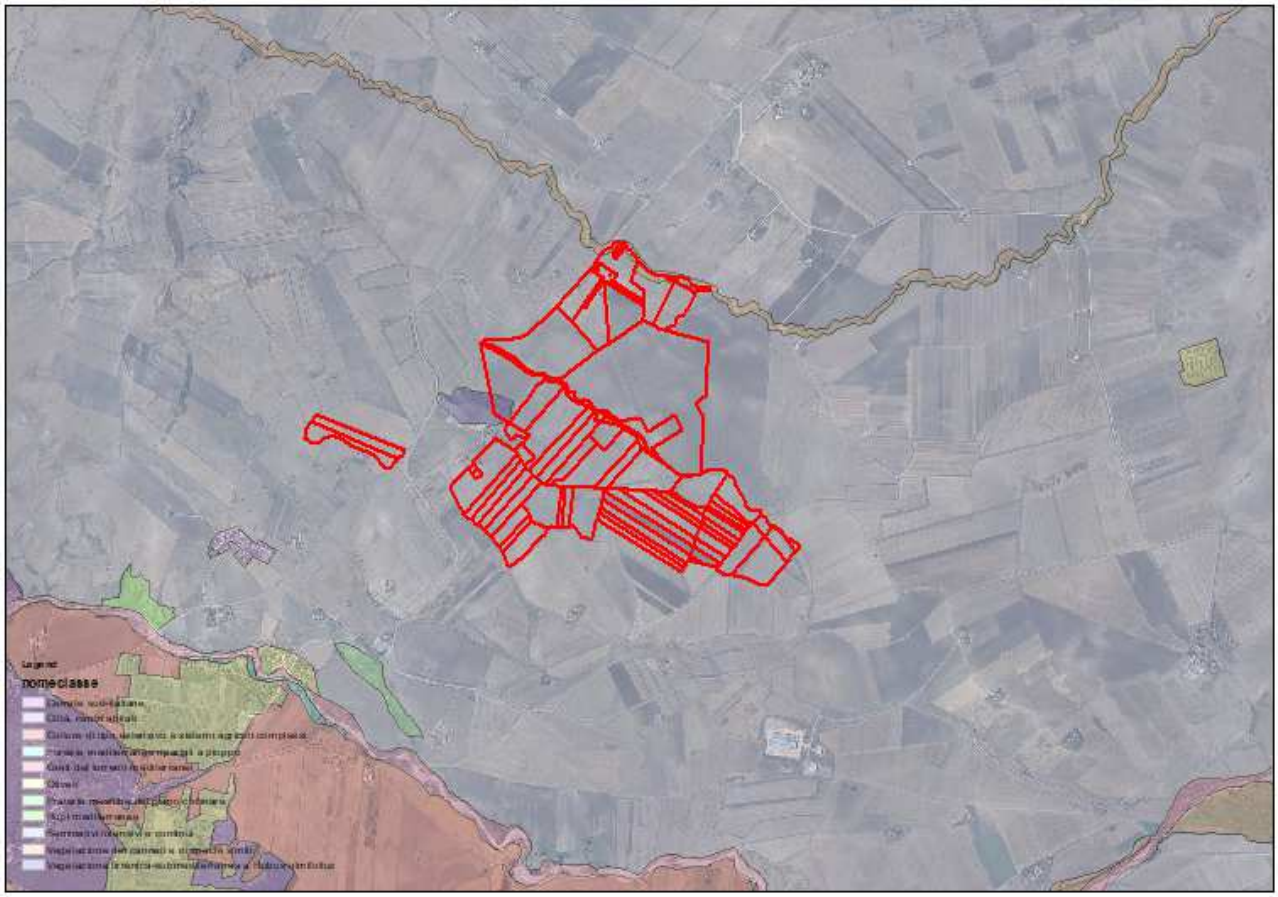

Figura 13 – Carta Natura della Puglia - scala 1:20.000.

5 CONCLUSIONI

L'analisi condotta non ha evidenziato significative situazioni di conflitto e interferenza con le principali componenti paesaggistiche. Tali risultati sono stati corroborati dalle verifiche di pieno campo che hanno, nel contempo, evidenziato la mancanza di elementi paesaggistici puntuali (alberi monumentali, alberature stradali e interpoderali, muretti a secco, elementi architettonici di pregio, ecc.). La matrice fondiaria generata dall'uso agricolo prevalente, seminativi diffusi, costituisce l'elemento principe nella modellazione del paesaggio. La componente idrologica superficiale conferisce un significato ecologico al contesto paesaggistico territoriale esaminato e, pertanto, la loro valorizzazione assume un carattere prioritario nei processi di miglioramento fondiario.